

ANCHE QUEST'ANNO AD ALBA

Anche quest'anno siamo andati al mare con i nostri amici in difficoltà. Si dice che l'UNITALSI organizza pellegrinaggi "e non solo". Ci piace sottolineare quest'aspetto perché al ritorno da Lourdes, durante tutto l'anno, i malati entrano a far parte della nostra famiglia. Come già sapete quest'avventura è nata grazie alla richiesta di Carlo Catalano, partiti lo scorso anno, timidamente, in 15, abbiamo ripetuto l'esperienza anche nel 2015 sempre ad Alba Adriatica e sempre allo Sporting e questa volta in 30. Cinque giorni di mare, di sole, di allegria. In questo splendido hotel c'è stata una serata musicale e i nostri amici hanno cantato e ballato (bravissimi Massimo ed Andrea), così pure a quella del "mago" dove hanno tutti partecipato attivamente ai giochi di prestigio. Ogni mattina i nostri barellieri avevano un gran da fare con il job (una specie di carrozzina con ruote molto grandi che può entrare direttamente in acqua) per far fare a tutti il bagno al mare. Una mattina una signora inglese in carrozzina e vicina di ombrellone ci ha detto che erano tanti anni che non faceva il bagno al mare e che le sarebbe piaciuto tanto poterlo fare, così i nostri bravissimi ragazzi (si fa per dire) unitalsiani hanno fatto fare il bagno anche a lei. Il sabato siamo andati al santuario della Madonna dello Splendore a Giulianova dove ci aspettava il presidente della sottosezione locale che, gentilissimo, ci ha fatto da guida... Domenica siamo ripartiti e il personale ed i proprietari dell'albergo ci hanno salutato tutti in fila fuori dello Sporting sventolando fazzoletti. Al rientro, come avevamo promesso, siamo passati da Amatrice dove abbiamo mangiato due fantastiche amatriciane, una bianca "la griscia" e una rossa classica... In questo viaggio l'impegno del personale è stato grande perché è in servizio 24 su 24, ma la gioia di vedere tutti felici fa dimenticare ogni fatica. Speriamo di ripetere anche nel 2016 questa splendida esperienza.

Laura Broussard

NEL PRESEPE

Non sappiamo a chi si deve questo delizioso quadretto di vita familiare, che ha per protagonista la Sacra Famiglia. E' una nenia popolare italiana di cui non si conosce né l'autore, né la provenienza regionale. Ma poco importa: l'abbiamo sentita cantare la prima volta sulla nostra culla e a nessuno è vietato attribuir-la alla propria mamma.

Maria lavava,
Giuseppe stendeva,
il Bimbo piangeva
dal freddo che aveva.
"Sta' zitto, mio figlio,
che adesso ti piglio.
Del latte t'ho dato,
il fuoco non c'è".
La neve sui monti
scendeva dal cielo.
Maria, col suo velo,
copriva Gesù.

ANONIMO POPOLARE ITALIANO

Si comunica a tutti gli unitalsiani che è stato eletto il nuovo presidente nella persona di Carla Bronzetti. Attendiamo il "placet" del Vescovo. È stato anche eletto il nuovo Consiglio della Sottosezione nelle persone di: Anna Chielli, Chiara Alibrandi, Graziella Giusti, Laura Broussard, Mirella Mostarda.

U.N.I.T.A.L.S.I.
UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI
A LOURDES E SANTUARI
INTERNAZIONALI
Sezione Umbra
Sottosezione di Terni
Via Aminale, 49 - Terni
Tel.0744414300 - fax 0744433510



AUGURI

Giovanni XXIII, il papa buono, meditando il mistero grande e affascinante del Natale, così si esprimeva: "Io sono un povero pastore; non ho che una miserabile stalla, una piccola mangiatoia, un po' di paglia. Offro tutto a Te, accetta questo piccolo tugurio. O mio Signore, è tutto quel che ho. Ed è in questa misera stalla, in questa piccola mangiatoia e in questa poca paglia che è il nostro cuore che Gesù, Verbo di Dio, vuole ripetere oggi, in ciascuno di noi, il miracolo del suo Natale". Accogliamo Gesù nel piccolo tugurio del nostro cuore e sarà per tutti noi un autentico, felice Natale, apportatore di luce, di gioia e di consolazione. A tutta la famiglia unitalsiana i miei più cordiali Auguri di Santo Natale.

Don Carlo
Assistente Ecclesiastico



*Auguri di un Santo e buon Natale e di un felice Anno Nuovo
dalla Segreteria e dalla Redazione*

UN GRAZIE LUNGO 10 ANNI

Cari amici, siamo al termine e nello stesso tempo all'inizio del nostro cammino nell'UNITALSI. Insieme a tutti voi ci aspettano altri momenti di vita associativa ricchi di Misericordia; come dice Papa Francesco nella nostra vita tutto è dono tutto è Misericordia, la Misericordia è il tratto fondamentale del volto di Cristo. Dobbiamo diventare noi artefici di Misericordia, doniamo sempre più tempo alla nostra associazione ed inventiamo nuovi percorsi d'amore con i nostri amici in difficoltà. Ci aspettano anni molto entusiasmanti se sapremo cogliere il bello dell'essere unitalsiani, altrimenti rimarremo ripiegati sui nostri ragionamenti che spesso vogliono esaltare solo noi stessi. Coraggio non tiriamoci indietro mai appartenere alla nostra famiglia è una grazia. Santo Natale e che il Giubileo sia ricco di frutti.

un abbraccio
Raffaele Natini

EXPO 2015

Venerdì 23 Ottobre ore 21:30 stazione Roma Ostiense...si parte! Inizia così la nostra avventura con il treno Unitalsi, partito dalla Sicilia e diretto all'Esposizione Universale di Milano 2015.

Arrivati la mattina seguente ci siamo ritrovati subito in questa immensa cittadella piena di colori e di padiglioni espositivi. Eravamo tanti, come tanta era la curiosità di vedere come fosse trattato il tema della nutrizione a livello globale, di quali risorse disponiamo e cosa possiamo fare per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo, per fare in modo che più persone abbiano da mangiare. Di sicuro, sfruttando al meglio le materie prime presenti nello specifico territorio (riso, grano cereali, legumi etc.) e utilizzando le tecnologie, per portare, ad esempio, l'acqua dove non c'è

La maggior parte dei padiglioni ha utilizzato tecniche multimediali per farsi conoscere, come il Giappone e lo stesso padiglione della Città del Vaticano, che ci ha mostrato come "non di solo pane vive l'uomo...". Noi unitalsiani abbiamo firmato la Carta di Milano, un vero e proprio manifesto per cui ci impegniamo a rispettare l'ambiente di cui facciamo parte e a spreca- re il meno possibile, perché la natura non si ribelli e molte più persone abbiano da mangiare. Il padiglione Italia (e non solo)- vicino all'Albero della Vita- ci ha accolto molto bene; abbiamo, visto tramite foto e filmati in 3D, le bellezze naturali e artistiche di cui dispone il nostro Paese.

Eravamo molti ed abbiamo preso una decisione su quali padiglioni visitare solo per una questione di tempo. Alcuni hanno visitato la Cina, altri gli Emirati Arabi, Israele, Germania etc. ed infine il padiglione zero, il padiglione da cui parte tutto, che dà la consapevolezza di quello che eravamo prima- una società rurale dove i compiti erano ben definiti- ed ora una società industriale con ritmi veloci, che ha in sé la contraddizione di avere tanto (lo spreco), ma anche purtroppo la mancanza di cibo in alcune parti del mondo.

Stanchi e felici dell'esperienza condivisa con gli unitalsiani di tutte le regioni, siamo ripartiti, per continuare a casa il nostro pellegrinaggio.

Chiara Alibrandi



PERCORSO DI CRESCITA

Cari amici, come passa il tempo ... sembra ieri, eppure ... sono passati 15 anni da quando timidamente e con il cuore sofferente, sono salita sul "treno della speranza". Dopo la lunga malattia di mio padre e l'abbandono non accettato, peregrinavo quasi giornalmente con mia madre al cimitero senza trovare pace, risposte, incapace di dare un senso alla vita. Sapevo che esisteva il cosiddetto "treno bianco" che accompagnava i malati a Lourdes e feci questo tentativo. Mi informai ... tutto pieno ... ero al 40° posto in lista d'attesa (allora i pellegrinaggi erano molto affollati). Decisi di rinunciare, ma una splendida signora - la mamma di Salvatore Catanese - mi incoraggiò a desistere, dicendomi: "se la Madonna vuole, lei partirà!". Infatti arrivò l'inaspettata telefonata dell'amico Valentino Antonelli .. "prepari la valigia, si parte!". Da quel giorno in poi, fu tutta un'avventura di emozioni, di sensazioni, di rinascita, di voglia di vivere e contemporaneamente di donarsi, di aiutare, di condividere.

Da iniziale pellegrina, sentii il bisogno di appartenere all'Unitalsi, grazie anche all'invito caloroso di Cristina Natali e Sandro Noccioli ... miei primi amici.

Appartenenza all'associazione intesa come cammino di verità, di pace, di amicizia e di carità. L'Unitalsi e gli unitalsiani hanno risanato le mie ferite! L'esperienza quinquennale come tesoriere in sottosezione e successivamente consigliere di sezione, ha certamente arricchito la mia formazione soprattutto spirituale, nella consapevolezza di dover essere esempio di accoglienza, di misericordia e di fraternità. Avendo ricevuto personalmente molto da questa splendida associazione

- come segno di riconoscenza - il mio iniziale diniego alla candidatura a presidente, si è trasformato in un "sì" chiaro e deciso, sia per il calore e la stima dimostrata da tanti amici, che per l'inaspettato pre-pensionamento. Ora, amici miei eletti e non, dobbiamo insieme, in serenità, proseguire caparbiamente sulla strada dell'unità e del reciproco aiuto, con la tenerezza del nostro Dio che ci invita a buttar via la pietra. C'è molto da fare in libertà e unità: nella responsabilità, senza autoritarismi, ma con l'autorevolezza di chi è capace di testimoniare sguardi nuovi di coinvolgente umanità. Un doveroso pensiero e saluto a S.E.Rev. Mons.Vescovo Padre Giuseppe Piemontese e al caro e sempre presente Don Carlo nostra forza, nonché assistente spirituale ... coinvolgente e trascinatore di eventi ... come pochi!! Che le loro preghiere intercedano sul nostro operato! Altresì saluto e ringrazio, il fratello, l'amico, la persona che ho sempre stimato, condividendo questi ultimi 10 anni di vita unitalsiana ... nonché presidente emerito Raffaele Natini.

Vorrei salutare tutte le mie amiche e amici malati e non, elencandoli uno ad uno ... ma è troppo lunga la lista e rischierei di tralasciare qualcuno, perciò a tutti un abbraccio grande.

Un grazie particolare a Rita Casagrande che con il suo carattere apparentemente forte, nascondeva uno spirito d'amore, di fede, di carità ineguagliabili ... nostra maestra di vita che dal cielo ci guarda e sicuramente ci guida.

Buon anno Giubilare della Misericordia e ... Santo Natale a tutti

Carla Bronzetti

C